

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3797 del 09/07/2026
Oggetto	DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Correggio richiesta dall'impresa "Azienda Agricola SASSI CRISTIAN" per l'attività di coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3983 del 09/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Responsabile adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno nove LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 11918/2026

DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'impianto localizzato nel Comune di Correggio richiesta dall'impresa "Azienda Agricola SASSI CRISTIAN" per l'attività di coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 per cui al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-731 del 08/02/2024 adottata da Arpae per la Ditta "Azienda Agricola SASSI CRISTIAN", inerente il rilascio di titoli abilitativi ambientali relativi ad un'attività di elicottura e coltivazione di ortaggi, spezie, piante aromatiche e farmaceutiche da realizzarsi nel sito ubicato in comune di Correggio – Via Ronchi San Prospero 1 - provincia di Reggio Emilia;

VISTA l'istanza di AUA inoltrata ad Arpae SAE, in data 25/03/2026 ed acquisita al protocollo n. 55303 del 25/03/2026 – pratica Sinadoc n. 11918/2026 – inviata dal legale rappresentante della Ditta "**Azienda Agricola SASSI CRISTIAN**" (P.IVA 02650590223) con sede legale nel comune di Moena – Strada de Pont da Rif 3 – provincia di Trento, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'attività di **coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche**, svolta nell'impianto ubicato nel **comune di Correggio – Via Ronchi San Prospero 1** – provincia di Reggio Emilia, per i seguenti titoli abilitativi ambientali settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (art. 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4, commi 1 e 2 del DPR n. 227/2011; art. 10, comma 4 della LR n. 15/2001).

PRESO ATTO che la sopra richiamata istanza è stata presentata nell'ambito di un procedimento comunale di Scia relativo ad un intervento di demolizione e nuova costruzione di un capannone ad uso agricolo, con annesso locale ricovero attrezzi e servizi igienici, presentato dalla Ditta in sostituzione del precedente progetto di realizzazione di un allevamento di lumache i cui titoli ambientali erano stati precedentemente autorizzati con il sopra richiamato atto DET-AMB-2024-731 del 08/02/2024 e che contestualmente alla presentazione dell'istanza di nuova AUA la Ditta ha richiesto la revoca della precedente Autorizzazione rilasciata per l'attività di elicottura;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia

Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@Arpae.it | pec: reggioemilia@pec.Arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.Arpae.it | P.IVA 04290860370

Tutela delle acque dall'inquinamento

- D.Lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art. 21 della L.R. n. 13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112, comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. n. 4/2007 che all'art. 4 prevede per gli scarichi in canali di Bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica;

Impatto acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e 6;
- DPR n. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122" Capo III, art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. n. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria emerge quanto segue:

- con protocollo n. 62112 del 03/04/2026, nell'ambito del procedimento unico comunale, Arpae SAE ha comunicato al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative inerenti la matrice ambientale scarichi idrici, per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP, con nota protocollo n. 65671 del 10/04/2026, ha richiesto all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad Arpae SAE con nota acquisita al protocollo n. 93994 del 22/05/2026;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri favorevoli con prescrizioni funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale Arpae Reggio Emilia per la matrice acque (protocollo n. 113188 del 22/06/2026);
- nulla-osta allo scarico del Comune di Correggio (protocollo n. 114880 del 24/06/2026) competente autorità per lo scarico delle acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi della L.R. n. 3 del 21/04/1999 e s.m.i., relativo allo scarico oggetto di istanza di AUA, sulla base della sopra richiamata relazione tecnica di Arpae;
- il parere favorevole di compatibilità idraulica del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, ai sensi della L.R. 4/2007, per lo scarico dei reflui depurati in fosso stradale adducente al Cavo Naviglio (protocollo n. 124824 del 08/07/2026).

ACCERTATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza dei requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore dell'Impresa "Azienda Agricola SASSI CRISTIAN" per i titoli ambientali inerenti l'esercizio dell'attività di coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche svolta nell'impianto ubicato in comune di Correggio – Via Ronchi San Prospero 1 – provincia di Reggio Emilia, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina n. 122 del 30/09/2025 della Direzione Generale con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia;

ATTESO CHE il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della Legge n. 241/1990, è il titolare dell'incarico di Funzione AUA ed autorizzazioni settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) Arpae di Reggio Emilia;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, sentito il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse, Rifiuti ed Effluenti, e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore dell'Impresa **"Azienda Agricola SASSI CRISTIAN"** (P.IVA 02650590223), nella persona del suo rappresentante pro tempore, per l'impianto ubicato in Comune di Correggio – Via Ronchi San Prospero 1 – provincia di Reggio Emilia, che comprende i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3, comma 1 DPR 59/2013	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche, di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 (artt. 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione di cui all'art. 8, comma 4, della Legge n. 447/95	Comune

2. CHE la presente Autorizzazione revoca e sostituisce la precedente Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-731 del 08/02/2024 rilasciata da Arpae alla Ditta "Azienda Agricola SASSI CRISTIAN" per l'attività di elicoltura;

3. DI STABILIRE CHE le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A3 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e DGR 1053/2003, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche"

- Allegato E "Comunicazione di impatto acustico (art. 8, comma 4 della Legge n. 447/95)"

4. DI DARE ATTO CHE ai sensi dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a **15 (quindici) anni** con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP **almeno 6 (sei) mesi prima** della scadenza, come stabilito all'art. 5 del DPR 59/2013;

5. DI DARE ATTO CHE il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

6. DI FARE SALVE le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;

7. DI FARE SALVI altresì specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

8. DI DARE ATTO CHE per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione

dell'ambiente;

9. DI DARE ATTO CHE sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi del presente atto;

10. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Correggio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Correggio e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

11. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Arpae di Reggio Emilia per il seguito di competenza;

DI RENDERE NOTO CHE:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è il Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Ovest di Arpae;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Responsabile
Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

Nel sito di Via Ronchi San Prospero 1 a Correggio (RE), la Ditta svolge come attività principale quella di coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche. Il progetto presentato prevede la realizzazione di un nuovo capannone adibito a ricovero attrezzi (fabbricato A in planimetria), con servizi igienici annessi, funzionale all'attività di coltivazione del fondo svolta nel sito. E' presente una abitazione annessa al deposito (fabbricato B in planimetria).

L'insediamento è operativo saltuariamente, per un totale di circa 52 giorni/anno. Nell'attività sono impiegati n. 1 addetti.

Il presente allegato riguarda lo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche provenienti dal bagno annesso al deposito, e dalle cucine e bagni dell'adiacente abitazione, per uno scarico complessivo pari a 8 A.E. (1 A.E. per il personale dell'attività e 7 A.E. per l'abitazione). Le acque reflue recapitano tutte all'unico punto di scarico individuato con la sigla S1.

L'impianto di depurazione si compone di:

- n. 2 fosse Imhoff (1 fossa per il deposito attrezzi agricoli, 3 fosse per l'abitazione);
- n. 2 degrassatori, a servizio dell'abitazione;
- n. 1 filtro percolatore anaerobico, nel quale confluiscono i reflui provenienti sia dall'abitazione che dal capannone di nuova costruzione.

A valle idraulica di ogni fossa Imhoff e ogni degrassatore e a monte del filtro, sono presenti pozzetti di raccordo e ispezione. E' presente anche un pozzetto di ispezione a valle del filtro e a monte dell'immissione dei reflui depurati in corpo idrico superficiale.

Il corpo idrico recettore dello scarico è un fosso di strada confinante con l'azienda e successivamente il cavo Naviglio.

L'approvvigionamento idrico avviene tramite acquedotto.

All'interno dell'area è inoltre presente una piscina (di volume pari a 50 mc circa), ad uso dell'abitazione, dotata di sistema di circolazione a skimmer con filtro a sabbia. L'impianto è dotato di sistema di sterilizzazione e il sistema prevede un circuito chiuso di ricircolo automatizzato con recupero delle acque di pulizia tramite pompa autoadescante da giardino, con scarico in pozzetto degrassatore mediante tubo in gomma portatile.

La Planimetria degli scarichi di riferimento è la Tavola AUA.02, datata maggio 2026, presentata con le integrazioni acquisite al protocollo Arpae n. 93994 del 22/05/2026.

PRESCRIZIONI

1. L'impianto di depurazione (fossa Imhoff – degrassatore - filtro batterico anaerobico) dovrà rispettare le caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati della tabella B della DGR n. 1053/03;
2. Nella realizzazione dell'intervento, devono essere rispettati gli elaborati grafici progettuali ed i contenuti delle relazioni tecniche presentate.
3. L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato a la rispondenza alle indicazioni citate. Tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori.

4. Al termine dell'installazione dovrà essere eseguito un collaudo funzionale degli impianti di depurazione da parte di tecnico abilitato. La dichiarazione relativa alla conformità del progetto approvato ed il collaudo degli impianti dovranno essere tenuti in azienda e dovranno essere messi in visione agli agenti accertatori.
5. Lo scarico potrà essere attivato solo dopo la realizzazione e il collaudo funzionale degli impianti di trattamento dei reflui avente esito favorevole.
6. Il pozzetto di ispezione, assunto per il controllo dello scarico dei reflui domestici, deve essere posizionato a valle idraulica dell'impianto di depurazione degli stessi e prima delle confluenza, nella medesima rete fognaria, delle acque meteoriche e deve essere predisposto ed attrezzato al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
7. Le reti fognarie acque bianche (pluviali) e acque nere devono essere completamente separate. E' ammesso lo scarico dei pluviali direttamente a perdere sul terreno purché non vi siano fenomeni di promiscuità fra la rete fognaria acque bianche e acque nere.
8. E' tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente, e di oli minerali.
9. Il titolare dello scarico deve garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamenti dei reflui. A tale scopo dovranno essere svolti, con frequenza adeguata, periodici interventi di manutenzione e controllo sugli impianti stessi, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata
10. Degli interventi di cui al punto precedente dovrà essere tenuta registrazione e si dovrà conservare presso l'impianto e tenere a disposizione degli organi di controllo la relativa documentazione.
11. I rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione di cui ai punti precedenti (fanghi di separazione grassi e depurazione), come anche le acque di piscina che vengono allontanate dall'impianto, dovranno essere sottoposti alla disciplina dei rifiuti, dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
12. Deve essere garantito il deflusso del refluo al punto di scarico nel corpo idrico recettore, che dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.
13. In relazione tecnica e dalla documentazione presentata dal tecnico progettista viene dichiarato che, per la piscina, non è presente un recapito in acqua superficiale. Qualora sia necessario attivare uno scarico in acque superficiali, per lo svuotamento della piscina, sarà necessario chiedere l'autorizzazione.
14. Dovranno essere rispettate le prescrizioni del Consorzio di Bonifica dell'Emilia centrale di cui al parere allegato (rif. n. 2026032603996093).

Sono fatti salvi i diritti di terzi in materia di ulteriori permessi, autorizzazioni o concessioni eventualmente necessari alla realizzazione degli impianti di scarico ai sensi della normativa generale vigente.

Pratica Sinadoc n. 11918/2026

ALLEGATO E

Comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della Legge 447/95 nel rispetto di quanto previsto dal DPR 227/11

Dalla valutazione di impatto acustico, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, presentata dalla Ditta come integrazione e acquisita al protocollo Arpae n. 93994 del 22/05/2026, si evince che:

- l'attività di coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche, si inserisce in Classe acustica III;
- l'area risulta essere inserita in un contesto agricolo;
- il capannone in progetto sarà adibito a deposito attrezzi agricoli e privo di fonti di rumore esterne, senza installazione di macchinari rumorosi in esterno;

Viene dichiarato il rispetto dei limiti assoluti di zona (CLASSE III), pertanto l'area risulta idonea al ricevimento del nuovo fabbricato.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.